

Campisano Visconti

N. 17

Milano 5 Maggio 1856

Il Carlotti avendo ultimato il suo lavoro ieri l'altro, mi portò ogni cosa ed io lo soddisfeci come vedete dal conto che qui vi unisco, egli fece fare in istaglio un astuccio di più di quelli vostri ed io lo ritenni perchè vi potrà servire per un altro anno come già vi scrissi i denari che mi avevate spediti erano L. 589.46, la spesa importa L. 600.30, quindi il mio credito sarebbe di L. 10.84 che faute piacere con vostro comodo a consegnare a Goldano Ferri il quale avendomi a spidare altri denari gli unirà a quelli. - Capisco che si è speso molto di più dell'altra volta, ma l'oro costa di più e poi questa volta è al titolo di 1000 cioè un po' migliore dell'ultima volta. - L'Argento è all'ugual titolo, ma anche lui ha aumentato di prezzo. - Questa volta gli astucci sono in marocchino. - La fattura mi pare la stessa. - La spesa dell'acquisto della caviglia sono straordinarie. - Auguro che ogni tanto pulite gli stampi per non lasciarli di nuovo ingrossare. -

Per non farvi spendere troppo nel trasporto
vi invio le medaglie col mezzo della Fran-
cubetti, ed unito vi troverete anche una
cassettina per Goldino Ferri che gliela farete
avere. I porzioni e gli anelli li ritengo
presso di me e quando verrà Questi a
Milano glieli darò a lui da portarvi. -
I conti li troverete nell'involto della
medaglia e vi mando anche quella mia
vecchia lettera per vostra memoria, così
per le vostre lettere. - Qui unita vi sarà
una lettera per Goldino che sarà così buona
di fargliela tenere. - Circa all'infatezza
della medaglia se non sono così bene
e pulite dipende molto da quella ragione.
Vi vi mando anche le tue medaglie che
mi avevate spedite per mostra. -
Semplice se non vi occorrevi altro, però mi
resta il tempo di salutarvi e di dirvi che
sicché sempre padrone di comandarmi in
tutto e per tutto e che troverete sempre
in me l'eguale amico

aff. Ludovico Belgiojoso